

CICAGNA: IL TRAGITTO AUTOSTRADA - GALLINARA APPARE QUELLO PIÙ FATTIBILE

I sindaci del Tigullio per il tunnel

Incontro con il Governatore per visionare i quattro percorsi proposti

CICAGNA - «Vi assicuro: questa avventura arriverà sino in fondo». Senza se e senza ma il governatore Claudio Burlando tranquillizza i presenti e lascia al presidente della Filse Edoardo Bozzo il compito di presentare lo studio di fattibilità che, come dichiarato dallo stesso Bozzo, non è stato ancora completato. Ad accogliere il numero pubblico presente al teatro di Monleone, in buona parte composto da amministratori locali, il sindaco Marco **Aimoncini** nel ruolo di padrone di casa. Emozionato e teso il primo cittadino di Cicagna ripercorre puntualmente le tappe di quanto accaduto, dalla famosa riunione del 14 gennaio sino ad oggi. «Un iter condiviso e partecipato - spiega - da tutti i Comuni interessati al di là del colore politico. L'unica opportunità percorribile per rilanciare un territorio ormai da anni in preda ad una profonda crisi». Non manca una stoccata nei confronti di quanti hanno espresso perplessità: «Si deve creare e non distruggere». Senza dubbio l'intervento più atte-

so resta quello del Bozzo, grazie all'ausilio di una cartina spiega il lavoro svolto. Si parte da due opzioni: realizzare il collegamento direttamente in autostrada oppure sulla viabilità ordinaria. Dal cilindro della Filse escono ben quattro tracciati diversi, due relativi alla viabilità ordinaria: (A) Ferrada-Rapallo e (B) Gallinaria-Rapallo ed un paio con innesto diretto sull'autostrada in prossimità della galleria Giovanni Maggio, sempre con partenza da Ferrada o Gallinaria. In entrambi i casi si parla di una strada a due corsie, una per ogni senso di marcia, dove, a seconda della scelta tra il raccordo autostradale e la viabilità ordinaria, cambiano sostanzialmente tre elementi: la lunghezza e conseguenti costi, la larghezza della carreggiata (3.75 metri in autostrada e 3.50 sulla viabilità ordinaria), ed infine una diversa velocità consentita agli automobilisti in transito in seguito alla scelta fatta. Bozzo illustra i numerosi vantaggi per gli utenti che vanno dai risparmi in carburante e tempi di percorrenza,

inoltre indica le ricadute sulla crescita socio economico della vallata. Incrementi in tutti i settori: residenti 10-15%, turismo 25-50%, valore immobili 20-50% ed attività economiche 40-60%. Prevede ben 14 mila veicoli in transito ogni giorno, una cifra a dire il vero molto ottimistica. Anche la Filse, come in seguito il presidente Burlando pur presentando quattro tracciati diversi, punta lo sguardo sulla soluzione (C): raccordo diretto in autostrada ed uscita in località Gallinaria. Due gallerie, un breve viadotto per una lunghezza complessiva di circa 6 chilometri e mezzo. L'assessore alla viabilità della Provincia di Genova Piero Fossati assicura la massima collaborazione dell'ente di piazzale Mazzini e nel contempo non manca di ricordare i cinque milioni di euro spesi negli ultimi anni per migliorare la viabilità della strada 225. Tocca a Burlando tra amarcord: «passavo da queste parti che ero bambino ed è cambiato poco o nulla» e pragmatismo «Il prossimo anno chiederemo al Governo di finanziare una sola

opera territoriale: il traforo Fontanabuona-Rapallo, ma anche se la risposta non fosse positiva ci impegniamo a farlo lo stesso». Una grande azienda nazionale ha già manifestato interesse a realizzare il collegamento in

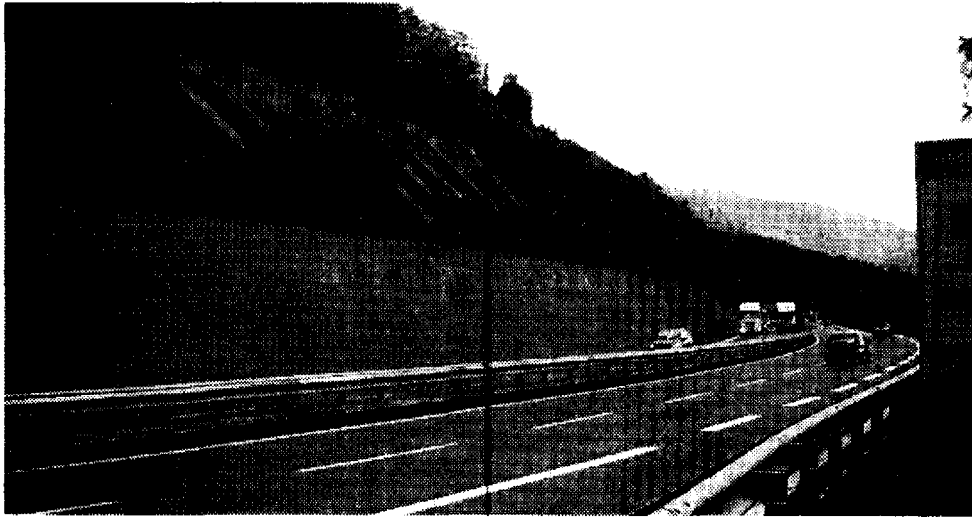
project financing. Insomma tanto ottimismo raggelato soltanto dalle poche, ma precise parole di Carmine Testa funzionario Anas giunto direttamente da Roma. Il dirigente conferma collaborazione ed ampia disponibilità a partecipare ad un tavolo tecnico per arrivare in tempi rapidi alla condivisione del tracciato ma nel contempo avverte: «L'eventuale finanziamento sarà deciso solo in sintonia con il ministero delle Infrastrutture». Sindaci ed amministratori annuiscono e si danno appuntamento a febbraio quando lo studio con il percorso definitivo sarà consegnato al Governo. Si accendono le luci e nel teatro i commenti si sprecano: il bello comincia adesso. A febbraio si dovrebbe conoscere anche costi e tempi di realizzazione.

MASSIMO LAGOMARSINO



La platea costituita da decine di amministratori

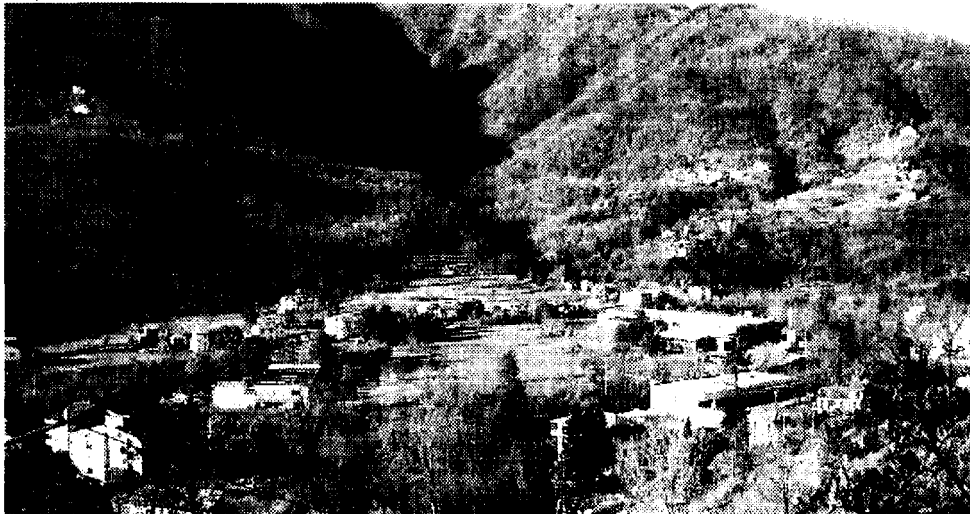
Dalla A12 svincolo verso l'entroterra



Sette chilometri
dalla costa
all'entroterra

La bretella, che dovrebbe partire dalla A12, sarà lunga circa sette chilometri con due gallerie, per un totale di 5 chilometri collegate da un breve viadotto. Il costo dell'opera si aggira, sicuramente, sui 150 milioni di euro.

Il tunnel arriverà in frazione Gallinaria



SINDACI, ASSESSORI E CONSIGLIERI COMUNALI

Teatro esaurito dagli amministratori

CICAGNA - C'era tutta la Fontanabuona, e non solo, che conta alla "prima" della presentazione relativa allo studio di fattibilità del tunnel viario Val Fontanabuona-Rapallo l'altra sera al cinema teatro di Monleone. Oltre il governatore Claudio Burlando in prima fila gli assessori regionali Renzo Guccinelli, Giovanni Vesco ed i consiglieri: Ezio Chiesa, Franco Rocca, Giovanni Macchiavello, Gino Garibaldi e Vito Vattuone. A rappresentare la Provincia di Genova oltre l'assessore alla viabilità Piero Fossati i consiglieri Antonio Vaccarezza e Massimo Pernigotti ed il padrone di casa Marco **Limoncini**. Nutrita

la presenza dei sindaci: Guido Guelfo (Lumarzo), Stefano Sudermania (Neirone), Silvano Dondero (Moconesi), Corrado Bacigalupo (Tribogna), Raffaella De Benedetti (Favale), Aulo De Ferrari (Lorsica), Elio Cuneo (Coreglia), Fabio Arata (Orero), Luisa Chiesa (San Colombano) Luca Pastorino (Bogliasco), Cristoforo Campomenosi (Santo Stefano), Sergio Aveto (Bargagli) e Mentore Campodonico (Rapallo). La Comunità Aveto Graveglia Sturla schierava l'attuale presidente Danilo Repetto mentre la Fontanabuona vedeva la partecipazione del presidente Gianfranco Arata, Elio Ugolini e Claudio Solari, or-

mai in fase di smobilitazione. Pressoché impossibile citare tutti gli assessori e consiglieri comunali: Giorgio Solari (Leivi), Andrea Cuneo, Giovanni Bacigalupo e Annalisa Calisto (Moconesi), Paolo Terrile (Uscio), Franco Amadori, Federico Bianchi, Sergio Vaccaro (San Colombano), Roberto Bacigalupo, Antonella Zerega, Alessandro Leverone e Gianni Dondero (Cicagna), Giuseppe Lagomarsino (Coreglia), Jole Bacigalupi (Lumarzo). Da Rapallo oltre il sindaco Campodonico sono giunti l'assessore Giuseppe D'Asta ed i consiglieri Nicola Costa e Maria Cristina Gerbi. In prima fila anche Giovanni Boitano.



Il sindaco di Cicagna **Limoncini** con il Governatore

